CURRICOLO DI LINGUE STRANIERE

In accordo con gli indicatori espressi nelle Linee Guida per l'insegnamento e l'apprendimento, in base alle priorità stabilite nel RAV, in linea con gli obiettivi strategici del POF e le azioni previste nel Piano di Miglioramento,

il Dipartimento di LINGUE STRANIERE della SSIG grado R.Rossellini

stabilisce di perseguire le seguenti finalità educative e formative:

- potenziare l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
- evitare la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato
- attraverso le competenze disciplinari promuovere lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune
- stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita
- organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affiancare lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

FINALITA' EDUCATIVE SPECIFICHE DELL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE:

L’insegnamento delle lingue straniere concorre in armonia con le altre discipline alla realizzazione e allo sviluppo personale di ogni studente, alla sua formazione umana e culturale e facilita notevolmente il raggiungimento di tutte quelle competenze di cui l’allievo ha bisogno per divenire pienamente cittadino attivo, per la sua inclusione sociale e per le sue opportunità di occupazione. Condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma aggiunge altre importanti abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Utilizzare una lingua straniera, infatti, facilita la comprensione delle altre culture, favorisce la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro, allarga gli orizzonti culturali, sociali e umani e forma quindi cittadini, non solo italiani ma europei e del mondo. Insegnamento ineludibile, quindi, per lo sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza poiché attiva un processo di educazione alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che essi posseggono. Lo studio della Lingua Inglese e della Lingua Spagnola, inoltre, è anche importante in quanto lingue veicolari nella comunicazione internazionale e nelle tecnologie informatiche ed il loro uso facilita il conseguimento di competenze concrete. Tali competenze sono misurabili in base all’effettivo possesso di abilità operative, ricettive e produttive, sia orali che scritte, utilizzabili in contesti reali e significativi. In conclusione, studiare le lingue straniere potenzia naturalmente anche la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica, aiuta a migliorare le competenze digitali, e concorre con le altre discipline a formare fondamentali competenze per l’apprendimento permanente quali quella imprenditoriale, dell’imparare a imparare, la consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di raggiungere al termine del percorso scolastico una crescita integrata delle conoscenze, delle abilità e delle capacità di applicazione in contesti reali, si stabiliscono i seguenti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA PRIMA E LA SECONDA LINGUA STRANIERA:

Livello A1 atteso per la seconda lingua straniera - Spagnolo

Livello A1 del Common European Framework of Reference for Languages -CEFR: L’alunno comprende e utilizza espressioni familiari e quotidiane e formule molto semplici tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentarsi e rispondere a domande su dati personali (ad esempio il luogo in cui vive, le persone che conosce e le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice, purché l’interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello A2 atteso per tutti gli alunni nella lingua inglese

Livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages -CEFR: l'alunno è in grado di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio, informazioni personali e familiari di base, acquisti, geografia locale, lavoro); comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio diretto di informazioni su argomenti familiari; e descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante e questioni legate a bisogni immediati

Livello avvio B1 atteso per gli alunni della fascia medio alta nella lingua inglese

Livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR): l'alunno è in grado di comprendere i punti principali di testi chiari su argomenti familiari che affronta regolarmente al lavoro, a scuola o nel tempo libero; affrontare situazioni che possono verificarsi durante un viaggio in una regione dove si parla la lingua; produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale; e descrivere esperienze, eventi, sogni, speranze e ambizioni, oltre a fornire brevi spiegazioni per opinioni e progetti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORI DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio affrontati normalmente a scuola.

Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.

Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affrontare situazioni nuove attingendo al repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Auto-valutare le competenze acquisite con consapevolezza del proprio modo di apprendere.

ABILITA' LINGUISTICHE DI BASE

Ascolto (comprensione orale)

· Individuare l'informazione principale di testi orali, autentici e non, su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

· Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Parlato (produzione e interazione orale)

Parlato (produzione e interazione orale)

· Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

· Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

· Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Lettura (comprensione scritta)

Lettura (comprensione scritta)

· Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.

· Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

· Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

· Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. Scrittura (produzione scritta)

Scrittura (produzione scritta)

· Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

· Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

· Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

· Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

· Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

· Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

· Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE ATTESE

CLASSE I

OBIETTIVI

CLASSI PRIME

LESSICO	Linguaggio in classe, oggetti scolastici, materie scolastiche. Animali domestici e colori. Numeri. Giorni, mesi, stagioni. Dire l'ora. Parti del corpo. L'alfabeto. Aggettivi di base. Paesi e nazionalità. Membri della famiglia. Casa e mobili. Oggetti personali. Routine quotidiane. Tempo libero e sport. Cibo e bevande. Vestiti.
FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	Comprendere istruzioni. Chiedere un permesso. Identificare gli oggetti della classe. Dire e chiedere l'età. Parlare di animali, colori, stagione, mese, materia scolastica preferita. Presentare se stessi e altri, riferire e chiedere agli altri il luogo di provenienza e la nazionalità. Comprendere informazioni su ragazzi provenienti da parti diverse del mondo. Parlare di date. Scambiare domande e risposte su informazioni personali. Parlare e descrivere la propria casa o camera vera o ideale. Parlare di quantità. Riferire di ciò che si possiede e chiedere agli altri. Parlare della propria giornata scolastica. Mettere in sequenza gli avvenimenti. Riferire delle proprie abitudini alimentari e chiedere agli altri. Dire e chiedere cosa piace e non

	piace. Parlare di abilità. Scambiare domande e risposte sugli sport. Fare acquisti in un negozio di abbigliamento. Comprendere e descrivere quello che le persone stanno facendo e indossando in una figura.
STRUTTURE LINGUISTICHE	Articoli: determinativi e indeterminativi. Sostantivi: singolare e plurale, regolare e irregolare. Aggettivi: posizione, concordanza in genere e numero, aggettivi di base (es. colori, qualità). Pronomi. Verbo essere, avere. Verbi ordinari al presente
CULTURA E CIVILTA'	Saluti formali e informali. Tradizioni legate a festività. Vita quotidiana e curiosità culturali. Confrontare aspetti culturali tra il proprio paese e quelli di lingua straniera. Ogni docente individua temi affini agli interessi degli studenti.

OBIETTIVI MINIMI

Comprendere ed esprimere informazioni personali semplici. Comunicare in situazioni reali con frasi semplici. Conoscere e applicare in modo semplice le strutture grammaticali di base presentate alla classe.

- Presentarsi con nome, età, nazionalità, famiglia, scuola, hobby.
- Salutare. Chiedere informazioni personali per presentare un amico. Rispondere a domande personali.
- Chiedere e dire l'ora, i giorni della settimana, i mesi.
- Capire e rispondere a domande relative alla casa, alla propria routine, i gusti e le preferenze.

CLASSE II

OBIETTIVI

CLASSI SECONDE

LESSICO	Stanze della casa e mobili. Routine quotidiane. Aspetto fisico. Attività nel weekend. Tempo atmosferico e stagioni. Generi musicali. Cinema e televisione. Verbi di avventura. Verbi sugli avvenimenti della vita. Aggettivi per descrivere persone. Abitudini digitali. Espressioni temporali ed espressioni per esprimere il presente, il passato e il futuro. Cibo e bevande per le feste. Luoghi in città. Mezzi di trasporto Aggettivi per descrivere la città. Il tempo atmosferico. Salute e forma fisica. Malattie e infortuni. Espressioni per pianificare un viaggio
FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	Parlare della propria vita quotidiana. Parlare delle attività del fine settimana. Parlare del tempo atmosferico e delle stagioni. Parlare di programmi. Parlare di diversi generi musicali. Parlare di film e programmi televisivi. Descrivere avvenimenti passati. Esprimere abilità. Parlare di avventure. Parlare di avvenimenti della propria vita. Fare proposte e rispondere. Parlare di attività online. Parlare di abitudini digitali. Descrivere persone. Parlare di cibo per feste Ordinare cibo e bevande. Parlare di luoghi. Fare una presentazione di un luogo speciale. Descrivere la propria città. Parlare del tempo. Parlare di mezzi di trasporto. Parlare di salute e forma fisica Identificare malattie e infortuni Dare consigli, pianificare un viaggio.
STRUTTURE LINGUISTICHE	Verbi al presente, al passato e al futuro. La quantità. I pronomi indefiniti. I comparativi. I verbi che esprimono obblighi, divieti, permessi, gusti e consigli. I comparativi e superlativi.

CULTURA E CIVILTA'	Fatti e personaggi storici, progetti futuri. Confrontare aspetti culturali tra il proprio paese e quelli di lingua straniera. Ogni docente individua temi affini agli interessi degli studenti.

OBIETTIVI MINIMI

Comprendere ed esprimere informazioni personali semplici. Comunicare in situazioni reali con frasi semplici. Conoscere e applicare in modo semplice le strutture grammaticali di base presentate alla classe.

- Sostenere semplici conversazioni su esperienze quotidiane non solo personali
- Parlare di luoghi, attività e tempo atmosferico.
- Comprendere e produrre testi brevi con esperienze presenti e passate.
- Scrivere semplici descrizioni al presente e al passato.
- Usare i verbi modali per esprimere obblighi, possibilità, divieti.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Fare paragoni.
- Confrontare aspetti culturali tra il proprio paese e quelli di lingua straniera.

CLASSE III

OBIETTIVI

CLASSI TERZE

LESSICO	Money. Shopping nouns and verbs. Problemi ambientali. Esperienze di vita. Relazioni ed emozioni. Crimine e sicurezza. Mestieri
FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	Parlare di piani futuri e intenzioni. Saper avviare conversazioni riguardo lo shopping. Fare previsioni, proposte, inviti. Esprimere opinioni, pareri personali. Parlare di relazioni ed esprimere emozioni. Parlare di ciò che si possiede e cosa possiedono altre persone. Parlare di crimini, di sicurezza sul web e dei codici di condotta nelle conversazioni online. Parlare dei lavori dei propri familiari. Avviare una conversazione su progetti e sogni su ciò che si vuole fare da adulti.
STRUTTURE LINGUISTICHE	Verbi al presente, passato, futuro, condizionale. Revisione di tutte le strutture linguistiche di base.
CULTURA E CIVILTA'	Confrontare aspetti culturali tra il proprio paese e quelli di lingua straniera. Durante l'intero a.s. e in particolare negli ultimi due mesi antecedenti l'esame di stato, saranno proposti agli studenti testi di approfondimento disciplinare utilizzando la metodologia CLIL. Gli studenti saranno invitati a scegliere gli argomenti di maggiore interesse e con maggiori contatti con le altre discipline di studio.

OBIETTIVI MINIMI

Comprendere ed esprimere informazioni personali semplici. Comunicare in situazioni reali con frasi semplici. Conoscere e applicare in modo semplice le strutture grammaticali di base presentate alla classe.

- Sostenere una conversazione su temi di attualità e/o di studio usando un linguaggio appropriato e chiaro.
- Comprendere e produrre testi brevi su esperienze personali, presenti, passate e future includendo opinioni personali e preferenze.
- Confrontare aspetti culturali tra il proprio paese e quelli di lingua straniera.

PROGETTI CURRICOLARI

Le attività di recupero e potenziamento, presentate nel PTOF, sono finalizzate a supportare gli studenti nel consolidamento delle competenze linguistiche e nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Tali interventi comprendono percorsi mirati di rinforzo per gli alunni con difficoltà, nonché iniziative di approfondimento e arricchimento per coloro che desiderano migliorare ulteriormente le proprie abilità. Le strategie didattiche adottate includono laboratori linguistici, utilizzo di materiali digitali interattivi e metodologie innovative per favorire un apprendimento più efficace e coinvolgente.

LINEE METODOLOGICHE E STRUMENTI

Ciascun docente adotterà la metodologia più consona per impartire la propria disciplina. Tenuto conto delle caratteristiche della classe si utilizzeranno:

- lezioni dialogate
- lavori di gruppo (se è possibile)
- esercitazioni a casa e in classe
- analisi del libro di testo in adozione e di altri documenti.
- Didattica digitale integrata

Si darà motivazione all'apprendimento partendo dalla realtà dei ragazzi, comunicando loro gli obiettivi e le fasi del percorso didattico e curando in particolare di:

- proporre gli argomenti di studio in maniera problematica
- aiutare a ricercare soluzioni, a individuare risposte
- guidare i ragazzi al piacere della scoperta
- affrontare la lezione alternando modalità frontale e dialogica
- far lavorare gli alunni sia in modo individuale sia per piccoli gruppi
- favorire discussioni guidate curando l'esposizione orale
- avviare i ragazzi all'autovalutazione

Gli strumenti utilizzati saranno:

- libri di recente adozione;
- strumenti della specifica disciplina;
- schede operative e/o materiali predisposti dai docenti;
- testi della biblioteca della scuola;
- laboratori di Informatica, Arte, Tecnologia;
- sussidi didattici ed audiovisivi disponibili;
- utilizzo della piattaforma Gsuite Workspace

PERCORSI DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Si può favorire l'autovalutazione facendo riflettere gli alunni su ciò che si è appreso attraverso semplici attività di Self-check previste al termine di ogni unità. Inoltre, è utile applicare semplici strategie di autocorrezione favorendo la riflessione degli alunni sui propri e altrui errori. Infine, è auspicabile che gli alunni siano consapevoli dei criteri utilizzati dall'insegnante per la correzione e che comprendano le correzioni ricevute, sia a livello scritto che orale, così da comprendere sia gli errori commessi che il tipo di valutazione utilizzata.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il processo di autovalutazione delle scuole ha fatto nascere la necessità di far svolgere delle prove comuni per classi parallele. Le prove comuni si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e i traguardi di competenza, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Rispondono agli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento, documento frutto del Rapporto di Autovalutazione della scuola che fissa le priorità e i traguardi che la scuola deve raggiungere.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Si affronteranno interventi di recupero in itinere durante l'orario curriculare, soprattutto prima di ogni verifica e a seguito della stessa, attraverso una correzione corale in classe. L'insegnante rimarrà comunque a disposizione dell'allievo per eventuali chiarimenti in classe. Gli alunni saranno sollecitati ad usufruire delle opportunità offerta dalla scuola finalizzate al recupero individuale. Per gli allievi più meritevoli saranno predisposte attività di potenziamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Come da indicazioni ministeriali, la valutazione intermedia e finale viene espressa in decimi. Secondo quanto disposto nel P.O.F. la valutazione sarà esplicitata con voti da 4 a 10, stabilendo come livello di sufficienza (voto 6) gli obiettivi minimi indispensabili da raggiungere, da parte dell'alunno, nelle singole discipline. Naturalmente si terrà conto del livello di partenza dell'alunno, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, dei tempi e delle capacità di apprendimento e di ogni sforzo compiuto per progredire. La valutazione non riguarderà soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma terrà conto di tutto il processo di sviluppo e di maturazione della sua personalità.
In tutti i casi si agirà sull'affermazione dell'autostima cercando di evidenziare quanto più possibile i progressi raggiunti.

A conclusione del triennio la valutazione si articola in tre fasi:

- una valutazione d'idoneità all'esame;
- una valutazione finale,
- una valutazione delle competenze

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(valida per tutte le discipline)

VOTO	DESCRITTORI

10	L'alunno dimostra una conoscenza completa, approfondita e organizzata. L'esecuzione delle attività richieste è autonoma, personale, originale e senza errori. Il metodo di lavoro è maturo ed efficace. Utilizza i linguaggi specifici in modo corretto, ricco ed appropriato. È capace di effettuare valutazioni autonome ed approfondite e di operare collegamenti interdisciplinari.
9	L'alunno/a dimostra una conoscenza completa e organizzata. L'esecuzione delle attività richieste è autonoma e personale senza rilevanti errori. Il metodo di lavoro è efficace. Utilizza i linguaggi specifici in modo corretto, ricco ed appropriato. È capace di effettuare valutazioni autonome e di operare collegamenti interdisciplinari.
8	L'alunno/a dimostra una buona conoscenza ed organizzazione dei contenuti. L'esecuzione delle attività richieste è autonoma e con pochi errori. Il metodo di lavoro è complessivamente sicuro ed organico. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici. È capace di operare collegamenti interdisciplinari e di effettuare valutazioni autonome.
7	L'alunno/a dimostra una discreta conoscenza dei contenuti. Sa applicare e rielaborare i contenuti in situazioni note con alcuni errori. Il metodo di lavoro è adeguato. Utilizza un linguaggio semplice a corretto. È capace di operare alcuni collegamenti interdisciplinari e di effettuare valutazioni autonome
6 (obiettivi minimi)	L'alunno/a dimostra una conoscenza degli argomenti essenziale. Esegue semplici compiti con numerosi errori. Il metodo di lavoro è da consolidare. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre adeguato. È capace di effettuare alcune valutazioni se guidato.
5	L'alunno/a dimostra una conoscenza parziale degli argomenti. L'esecuzione di compiti semplici presenta moltissimi errori. Il metodo di lavoro risulta poco strutturato e poco efficace. Utilizza un linguaggio povero, generico e impreciso. Riesce ad effettuare alcune valutazioni molto superficiali se guidato.
4	L'alunno/a dimostra una conoscenza scarsa degli argomenti. La capacità di esecuzione, applicazione, revisione delle attività richieste è insufficiente. Il metodo di lavoro risulta inadeguato. La capacità di esprimere una valutazione personale, anche se guidata, risulta scarsa.

VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE

La seguente griglia valuta le competenze linguistiche degli studenti sia nell'ambito scritto che orale. Per la produzione scritta, vengono considerati sia la correttezza grammaticale che la capacità di esprimersi in modo autonomo, utilizzando la lingua per formulare frasi personali e significative. Per la produzione orale, si valutano la chiarezza dell'esposizione, la fluidità nel parlare e l'abilità di interagire in modo efficace con interlocutori, utilizzando un lessico appropriato e strutture linguistiche adeguate. Per la comprensione scritta e orale, si valuta la capacità di comprendere il significato globale e i dettagli essenziali dei testi e dei discorsi. Sono valutate, altresì, le inferenze, ossia le conclusioni o deduzioni che si ricavano da informazioni implicite, cioè non esplicitamente dichiarate, in un testo o in un discorso.

	SCRITTO		ORALE		
Voto	**Produzione**	**Comprensione**	**Comprensione**	**Produzione**	**Correttezza grammaticale**
10	Completa, precisa, approfondita, analitica	Comprende perfettamente il testo, cogliendo sfumature, intenzioni comunicative e riferimenti impliciti. Sa rielaborare criticamente le informazioni	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto, di formule di cortesia e di elementi non verbali	Fluida, critica e personale. Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è ricca, personale e particolarmente approfondita
9	Completa, precisa, generalmente corretta	Comprende il testo in modo completo e sicuro, individuando correttamente informazioni esplicite e implicite.	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa	Ampia e completa. Non commette errori grammaticali ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli
8	Sicura ed elaborata con poche incertezze	Comprende bene il testo, riconosce le informazioni principali e riesce a trarre inferenze complesse con qualche incertezza.	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni con poche incertezze, senza errori gravi	Ampia e sicura. Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo
7	Generalmente corretta e nel complesso adeguata	Comprende il significato globale del testo e riconosce le informazioni principali, anche se con qualche difficoltà nelle inferenze più	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze in modo discreto	Riferisce abbastanza correttamente in maniera appropriata le informazioni, senza molti errori gravi	Globale e appropriata. Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi

		complesse.			
6 (obiettivi minimi)	Essenziale e semplice. Errori che non compromettono la comunicazione	Comprende il significato generale del testo, ma fatica con inferenze e dettagli specifici.	Riconosce le Informazioni essenziali, e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice e generico. Gli errori non compromettono la comunicazione	Sufficiente. Riferisce abbastanza correttamente le informazioni con diversi errori che non inficiano la comprensione del testo
5	Lacunosa e frammentaria	Comprende solo in modo parziale il testo, con difficoltà nel riconoscere informazioni importanti e nell'interpretazione	Frammenta ed impropria. Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze	Riferisce le informazioni in modo lacunoso e incompleto	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile
4	Verifica non svolta oppure decisamente incompleta	Comprensione molto limitata, non riconosce le informazioni essenziali né il significato generale del testo.	Non riconosce alcuna informazione, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto	Gravi e frequenti errori grammaticali, testo poco organizzato o non comprensibile

Verifica e monitoraggio della programmazione

Per verificare l’efficacia dell’attività didattica e migliorare i percorsi di apprendimento i docenti si confronteranno periodicamente all’interno dei Dipartimenti Disciplinari condividendo buone pratiche e individuando eventuali strategie di miglioramento.